



GIOVANE MONTAGNA

Sezione di TORINO

Via Rosalino Pilo, 2 bis - 10143 TORINO

tel/fax. 011747978 <http://www.giovanemontagna.org/torino>

e-mail: torino@giovanemontagna.org

Notiziario per i Soci

n° 4 - Dicembre 2012

**A tutti i nostri Soci, loro Familiari e Amici
auguriamo un
Buon Natale e Sereno Anno Nuovo**

*La prima neve è caduta, le giornate si sono accorciate e c'è
già voglia di Natale.*

Non voglia di correre e comperare, ma desiderio di ritrovarsi, di stare insieme, fermarsi a pensare, di pregare.

Per questo, anche quest'anno, ci ritroveremo in sede

giovedì 20 dicembre alle 19,30 h

S. Messa di Natale

Alla celebrazione della Santa Messa seguirà il consueto momento conviviale a cui tutti siamo invitati a partecipare contribuendo con le nostre "specialità".

Augurando un Santo Natale a quanti non potranno essere presenti, vi aspettiamo numerosi.

Ricordiamo che la segreteria in quest'occasione resterà chiusa.



ATTIVITÀ PREVISTA

Presentazione calendario gite 2013

Carissimi soci, il calendario gite 2013 che trovate in allegato al notiziario è il programma che ci aspetta per il nuovo anno. Quest'anno abbia-

mo voluto presentare in modo rigorosamente cronologico i vari appuntamenti contraddistinti dalla lettera che identifica il tipo di attività. Come sempre ci sono gite di varie tipologie, per tutti i palati: dalle uscite di formazione/aggiornamento (neve, ghiaccio, roccia) allo scialpinismo, all'alpinismo, all'escursionismo per bambini e per tutti, per finire agli appuntamenti del Cammino del Centenario e a quelli istituzionali.

Un occhio di riguardo è per le due gite di introduzione allo scialpinismo e all'alpinismo per avvicinare i ragazzi a queste discipline. La meta e la difficoltà di queste uscite (come di quelle seguenti) saranno commisurate alle capacità dei partecipanti. Ho parlato dei ragazzi, ma non solo loro sono gli interessati a queste uscite, ovviamente lo sono anche i nuovi amici che i soci vogliono coinvolgere: sì, è molto importante quest'ultimo punto, allargare la base dei partecipanti alle gite è nostro obiettivo principale in questo momento, diamoci da fare!

Buone gite a tutti.
Guido Valle

Prossime Gite

13 gennaio 2013 – Esercitazione di sci-alpinismo

Ormai gli ultimi scampoli di estate ci hanno definitivamente lasciato, la neve è comparsa sui monti e si comincia a pensare alla stagione sciistica.

Per iniziarla nel modo migliore abbiamo pensato di proporre, prima delle gite, una giornata dedicata alla sicurezza.

È un'attività che negli anni passati veniva organizzata dalla Commissione Centrale di Alpinismo e Sci Alpinismo: quest'anno non è stata programmata ma, vista l'importanza, come Sezione riteniamo sia necessario svolgerla. Ci troveremo, in base alle condizioni di innevamento, in una stazione sciistica per imparare o semplicemente ripassare le tecniche di soccorso in caso di incidente da valanga e la ricerca con l'ARTVA.

Giovedì 10 gennaio 2013, in sede, definiremo tutti i dettagli (destinazione, ritrovo, orari, ecc.) per l'attività di domenica 13.

Invito calorosamente tutti i soci che fanno attività di sci-alpinismo e ciaspole, in particolare i coordinatori di gita, a partecipare a questa attività.

Iscrizioni entro : giovedì 10 gennaio

Coordinatore : Daniele CARDELLINO

tel 011 8120681 –
366 3247130

19-20 gennaio 2013 – Aggiornamento Ghiaccio

Come tutti gli anni la Commissione Centrale di Alpinismo e Sci Alpinismo si occupa di organizzare un week-end di aggiornamento dedicato alla scalata su cascate di ghiaccio.

La località scelta è Cogne, in Valle d'Aosta.

Tutti i dettagli logistici saranno disponibili in sede appena verranno comunicati dalla CCASA

27 gennaio 2013 – Gita di introduzione allo Scialpinismo

Quest'anno si è pensato di inserire in calendario una prima uscita di scialpinismo di invito per i nuovi appassionati e soprattutto per i ragazzi per cui non è stata definita una meta precisa ma si deciderà in base alle condizioni della neve, al numero di partecipanti e alla loro preparazione. In ogni caso sarà scelto un itinerario facile e non troppo lungo per cui tutti coloro in possesso di una tecnica di discesa di base in fuori pista possano partecipare. È possibile chiedere in sede, con un po' di anticipo eventuale attrezzatura da prendere a prestito.

Attrezzatura da scialpinismo (obbligatorio: ARTVA + pala + sonda)

Ritrovo partenza : da definire

Coordinatore di gita... : Guido VALLE

cell. 3292305458

Iscrizioni entro giovedì 24 gennaio in sede

3 febbraio 2013 – Cascata di ghiaccio

(A)

» *Pattinaggio artistico* «

Località partenza : Lillaz (Cogne, AO)

Sviluppo cascata : 200 m

Dislivello avvicinamento: 100 m

Difficoltà : III / 3

Esposizione : Nord-Ovest

Descrizione: Classica cascata della zona non molto difficile:

1 tiro: facile con due corti muretti a 80° fino alla base del salto più ripido. 50 m. Sosta a spit alla sua base a dx (s2).

2 tiro: verticale per i primi 5 metri poi la pendenza si attenua e si segue il flusso per tot. 55 m. Sosta su chiodi a sx (s3).

3 tiro: facile di collegamento fino alla base di un notevole salto. 50 m. Sosta a sx su chiodi (s4)

4 tiro: 30 m a 75/80° sosta su cordoni alla seconda fila di arbusti a dx. (s5)

5 tiro: salto di 30 m circa a 70/75° poi uscita facile ma delicata su neve e ghiaccio in mezzo agli arbusti.

Con corde da 60 m si esce dalla cascata, altrimenti sosta intermedia su arbusti.

Per informazioni ed iscrizioni: Stefano

335 7575044

10 febbraio 2013 – Punta Chiarlea (2590 m)

SA

Località di partenza ... : Giordano – Prali (To) 1495 m

Dislivello : 1095 m circa

Esposizione prevalente : Nord-Est

Tempo di salita : circa 3h 30

Descrizione: Gita con prima parte comune con diversi itinerari della Val Germanasca (Monte Giulian, Monte Peigrò, Col Rousset, Passo Brard). Si attraversa parte del bellissimo Vallone delle Miniere, evitando la deviazione per il Monte Giulian si sale lungo il sentiero sino ai 2200 m, mantenendosi sempre sulla sinistra del fondo valle ove occorre deviare a 90 gradi sulla sinistra in presenza di un canale con strapiombo roccioso alla sua dx.

All'uscita del canalone, affrontare la pietraia leggermente verso destra, il Passo del Lupo è chiaramente visibile. Dal passo alla vetta è un attimo, mantenendosi sulla dorsale del monte.

Attrezzatura da scialpinismo (obbligatorio: ARTVA + pala + sonda)

Ritrovo : C. Orbassano $\angle$ C. Settembrini (parcheggio super-mercato) alle 07,00 h

Coordinatore di gita... : Marco VALLE cell. 347 6510744

Iscrizioni in sede entro il giovedì precedente.

16 febbraio 2013 – Ca' Bianca (650 m)

E

Località di partenza ... : Cafasse – Monasterolo

Dislivello : 200 m circa

Tempo di salita : 1 ora

Descrizione: Facile passeggiata accessibile a tutti – anche ai bambini – svolgentesi su una strada sterrata (chiusa anche ai fuoristrada) già di servizio ad una cava di massi.

La Ca' Bianca è un piccolo edificio/rifugio, posto sulle pendici di M.te Corno, che offre – oltre ad un ampio panorama sulla pianura – la possibilità di utilizzare l'unico locale (sempre accessibile) dotato di tavola e camino. Naturalmente se la stagione è fredda la legna è da raccogliere lungo il percorso. All'esterno attrezzature per pic-nic con fontana (se però è gelata ...).

La strada sterrata di accesso inizia a 90° dall'antica strada di Lanzo a monte di Monasterolo con cartello indicatore.

Chi volesse camminare un po' di più potrà salire alla Baita degli Alpini (situata in una bella pineta) a mezzo di un sentiero selciato che si diparte dalla strada sterrata e che poi a monte raggiunge la "nostra" Ca' Bianca ove sarà giunto il gruppo più numeroso con cui condividere il pranzo.

Ritrovo : indicativamente alle ore 9.00

Coordinatore di gita... : Giovanna RASTELLI PARI (0114372589)

17 febbraio 2013 – Sci in pista e Sci di fondo

Per soddisfare le esigenze sia dei fondisti sia di chi scia in pista abbiamo scelto, come meta di questa uscita, la valle del Gran San Bernardo.

A Saint Oyen c'è una bella pista di fondo mentre poco più avanti, a Creva-col, ci sono gli impianti di risalita.

L'innevamento, in quel periodo, non manca mai e la buona esposizione consente di sciare al sole anche in inverno.

A conclusione di una giornata che spero sarà entusiasmante ci ritroveremo per una gustosa merenda tutti insieme.

In base al numero dei partecipanti si valuterà l'opportunità di noleggiare un pullman.

Mezzo di trasporto : auto o pullman

Coordinatore di gita... : Daniele CARDELLINO

tel 011 8120681 –
366 3247130

Iscrizioni entro giovedì 14 febbraio

24 febbraio 2013 – Punta Falinère (2763 m) SA

Località di partenza ... : Parcheggio Cheneil 2023 m (Valtournenche, AO)

Dislivello : 740 m

Esposizione prevalente: Ovest

Difficoltà : BS

Tempo di salita : 2 ore 30

Descrizione: Questa gita permetterà di affinare le capacità di chi si avvicina allo scialpinismo. La conformazione del terreno, con ampi pendii, permette ampia libertà di espressione delle proprie capacità in discesa e può essere una perfetta "palestra di ardimento" per apprendere le malizie dei vari tipi di conversione in salita.

A seconda delle condizioni potrebbero essere necessari i coltelli.

Veniamo ora alla descrizione del percorso:

Dall'Alpe la Barmaz (2023 m) si prende la stradina piuttosto ripida che in breve conduce al pianoro dove sorgono le baite di Cheneil (2105 m).

Si passa alle spalle dell'abitato e si entra nel lariceto che si attraversa all'incirca da NW verso SE. Usciti dal bosco si giunge in una zona aperta e pianeggiante. Si trascura la traccia che punta all'alpeggio di Champsec (Col di Croux – Col di Nana) e si prosegue invece sulla dx superando un pendio canale che immette più sopra in un valloncetto più marcato. Si percorre interamente il valloncetto fino a circa 2350 m dove si lascia alla propria dx la traccia per la Punta Fontana Fredda. Si prende quindi a sx, si supera un breve pendio e poi si prosegue su modeste pendenze fino a raggiungere in breve il valico a ovest della Pointe Falinère (ca. 2550 m).

Dal colle ci si dirige a sx e si rimonta il ripido pendio sotto a quota 2680 che si supera uscendone a dx. Ci si dirige quindi verso la cresta proseguendo sempre su pendenze sostenute.

Qui giunti (si possono lasciare gli sci) si prosegue lungo la cresta di erba e rocce rotte fino alla croce della Pointe Falinère (2763 m).

La discesa avviene per la via di salita con numerose possibilità di varianti dal Colle di Fontana Fredda fino a Cheneil.

Gita principalmente commemorativa a 20 anni dalla fine di alcune libertà...

Attrezzatura da scialpinismo (obbligatorio: ARTVA + pala + sonda), utili i coltelli.

Ritrovo : piazza Rebaudengo

Coordinatore di gita... : Marco BARBI tel 3351078079

Iscrizioni : in sede entro il giovedì precedente.

24 febbraio 2013 – Truc Monsagnasco (414 m) (E)

Località di partenza ... : Rivalta di Torino, Cappella S. Sebastiano.

Dislivello : 100 m

Lunghezza : 8 km circa

Tempo di percorrenza : 4 ore, comprese le soste.

Descrizione: La gita è organizzata in collaborazione con "Scuola per Via", Associazione che mette a nostra disposizione un accompagnatore naturalistico e che propone una passeggiata sul Truc Monsagnasco.

Il Truc, alto 414 m, è uno dei rilievi più antichi dell'anfiteatro morenico di Rivoli-Avigliana ed è quello che compare sullo stemma di Rivalta. Sulla sommità si possono osservare alcuni massi erratici con interessanti incisioni. Il percorso si snoda su sentieri e strade sterrate: possibili tratti fangosi o ghiacciati.

Le tappe salienti sono:

- Pian del lupo, con vista sulla Cresta Grande di Rivoli e l'imbocco della Val di Susa
- Borgata Roncaglia con il forno, il pozzo e la scuola restaurati.
- "Pera Crusà": erosa dal ghiaccio o graffiata dal diavolo?
- Cascina Pittara, tipico esempio di edificio rurale di collina.
- Il rio Garosso e la memoria glaciale della collina.

Questa passeggiata ci permetterà di conoscere meglio un territorio abbastanza vicino alla città nonché di apprezzare l'attività di quei giovani che hanno fatto della cultura naturalistica e ambientale una scelta di vita e di lavoro.

Prima della data della gita si cercherà di organizzare una pausa-ristoro adeguata alla stagione.

Equipaggiamento : scarponcini ed eventuali bastoncini.

Ritrovo : P. Bernini ore 8.30

Mezzo di trasporto : auto proprie.

Coordinatore di gita... : Laura REGGIANI tel.: 011 388859 / 335 6814056

Sabato 2 marzo 2013 – **Gita Bimbi sulla Neve**

Novità nel calendario Giovane Montagna di Torino

Destinazione : Prigelato –Val Troncea

Descrizione: La bella e vicina Val Troncea offre a grandi e piccoli varie possibilità: si può fare sci di fondo, camminare con o senza ciaspole su pista battuta; in alcuni punti si può fare bob e slittino, se la neve al suolo è abbondante ci diletteremo con gare di pupazzi di neve; basta un caldo abbigliamento da sci, dei bei moon boot (con le scarpe di ricambio!) e tanta voglia di stare insieme!

Ritrovo: Frazione Plan - ore 10.00

Coordinatore di gita... : Piera QUARANTA

tel. 011/4332806

17 marzo 2013 – Colle della Forcola 2460 m (SA)

Località di partenza ... : Pian Benot (Usseglio) 1624 m

Dislivello : circa 1000 m

Tempo di salita : circa 3h 30

Difficoltà : BS

Descrizione: Dagli impianti di Pian Benot salire al colle delle Lance, seguendo inizialmente le piste, poi costeggiando verso SE la sciovia dismessa. Dal colle, perdendo un po' di quota, immergersi nell'ampio Vallone e risalire l'evidente canale che porta con qualche tratto ripido al colle (2460 m).

Con altri 200 metri circa di dislivello si può raggiungere la quota 2646, ottimo punto panoramico sulla cresta Est della Punta Lunella.

Discesa lungo l'itinerario di salita.

Attrezzatura da scialpinismo (obbligatorio: ARTVA + pala + sonda)

Ritrovo di partenza.... : Venaria uscita tangenziale

Coordinatore di gita... : Alberto BELLO tel 3351399008

Iscrizioni in sede entro il giovedì precedente.

17 marzo 2013 – A zonzio per Frassinetto

Località di partenza ... : Frassinetto

Dislivello : circa 150 m

Tempo di percorrenza : circa 3 ore a piedi su strada asfaltata e non.

Descrizione: Proseguendo nella esplorazione del Canavese questa volta vi proponiamo una escursione a Frassinetto, paesino ubicato sopra Pont Canavese. Dopo aver parcheggiato le nostre auto, percorreremo alcune viuzze delle frazioni Capelli, Borgiallo, Chiapinetto dove potremo ammirare abitazioni, uniche in tutto il Canavese, caratterizzate da una conformazione "a conchiglia a valve chiuse", così definite dall'Istituto d'architettura del Politecnico di Torino.

Risalendo sulle auto ci sposteremo più in alto, da dove inizierà la passeggiata verso l'area Picnic di S. Elisabetta dove sosteneremo per il pranzo al sacco. Da questo punto si godrà, se la giornata è serena, uno stupendo panorama sul Canavese e sulla collina di Torino e si potrà vedere il decollo di deltaplani e parapendii. Ritornati alle nostre auto ci trasferiremo verso la frazione Berchiotto dove con una breve passeggiata potremo ammirare la Val Soana e nel contempo acquistare delle tome da un margaro locale. Come di consueto l'ultima sosta sarà a casa dei Prinetto per il solito tè o caffè.

Ritrovo : P. Bernini ore 8,15

Casa Prinetto a Busano ore 9,00

Coordinatori di gita ... : Laura e Enrico PRINETTO tel. 012448403

9-10 marzo 2013 – XL Rally SciAlpinistico in Val Pusteria

Sicuramente sarà la volta buona...

Come sapete negli scorsi due anni il Rally è stato annullato perché nella località prescelta dalla Sezione organizzatrice, Verona, è sempre mancata la neve.

In realtà trovare le condizioni ottimali per svolgere un Rally sul Monte Baldo è decisamente difficile e, anche se la Sezione di Verona ci teneva particolarmente ad organizzare in quella zona, per il prossimo anno ha deciso di cambiare, per non rischiare un ulteriore annullamento.

Il Rally 2013, quindi, si svolgerà in Val Pusteria, che sicuramente può dare maggiori garanzie di un buon innevamento.

I dettagli organizzativi, ovviamente, non sono ancora noti, ma appena verranno definiti sarà mia cura comunicarli ai soci di Torino.

Il Rally, nella sua forma classica di sci-alpinismo, ma anche nella "nuova" versione dedicata anche alle ciaspole, è sempre il più importante appuntamento invernale.

Prima di essere competizione con le altre Sezioni rappresenta una prova per i concorrenti stessi che devono dimostrarsi padroni non solo della tecnica di salita e discesa, ma anche capaci nelle prove di ricerca ARTVA e nella cordata; il tutto in un buon affiatamento con i compagni di squadra.

L'organizzazione è sempre molto impegnativa e complessa; la Sezione di Verona merita che il proprio sforzo sia premiato con una buona partecipazione da parte di tutte le altre sezioni, soprattutto dal punto di vista dei concorrenti, ma anche per quanto riguarda gli accompagnatori.

Spero che da Torino riusciremo a partecipare numerosi, nonostante il disagio della distanza.

Intanto cominciate ad allenarvi; serve sempre, anche per le gite sociali!

Daniele

Prossime Serate in Sede

Giovedì 17 gennaio 2013 alle 21,30 h

VIAGGI TURISTICO-ESCURSIONISTICI tra passato e futuro

Il nostro socio Franco Marchisio presenterà in sede il "collage" di immagini relativo al viaggio in Puglia (maggio 2012) realizzato con la collaborazione dei soci-fotografi e ci porterà nel futuro disegnando a grandi tratti il prossimo viaggio in programma:

FRIULI VENEZIA GIULIA, AUSTRIA E SLOVENIA

Dalle grigie nebbie dell'inverno ci proietteremo nell'estate caricandoci di entusiasmo.

Sognare costa niente e aiuta a vivere meglio!!!

Giovedì 14 febbraio 2013 alle 21,15 h

Serata gite sociali

Come è ormai tradizione ci troviamo a condividere le immagini delle gite sociali svolte nell'anno.

Non ci sono, in questa proiezione, particolari velleità artistiche ma speriamo di poter ricreare la piacevole atmosfera di amicizia delle nostre gite, e poterla offrire anche a chi non vi ha partecipato.

Invito quindi i soci che hanno preso parte alle attività del 2012 a fare un piccolo sforzo e selezionare le immagini migliori, oppure i video che hanno ripreso, per contribuire alla migliore riuscita di questa serata.

Siete pregati di contattare e far pervenire il vostro materiale, entro
giovedì 7 febbraio 2013 a

Daniele CARDELLINO tel. 011 8120681 – 366 3247130



Giovedì 7 marzo 2013 alle 21,30 h **PROIEZIONI**

Per i nostalgici (come me) delle vecchie diapositive propongo il seguito della serie ALFABETO:

&

N come NEVE

M come MARE

A marzo la neve sarà agli sgoccioli e noi la saluteremo insieme cominciando a sognare il mare.

Seguirà qualche scorcio della nostra gita in Puglia.

Laura

ATTIVITÀ SVOLTA

Gite effettuate

15 settembre – Placche di Oriana

Molti hanno qualche difficoltà ad alzarsi presto anche in un giorno come sabato, ma ci sono condizioni in cui ci sono incentivi che aiutano a superare questo piccolo scoglio. Innanzitutto si andava ad arrampicare su roccia e poi, quale occasione migliore per saltare un giorno di scuola ... Con questo spirito siamo partiti alla volta di Courtil, Valle d'Aosta, ed una volta arrivati abbiamo superato gli ultimi metri di dislivello che separano le vie dal "paese più bello del mondo" (o almeno a detta degli abitanti). Dopo un breve ripasso sulle manovre essenziali ci siamo divisi in due gruppi per affrontare parallelamente i due tiri: Spirito Divino e Scacciapensieri. La scalata si è fin da subito rivelata agevole e piacevole per la sua intera lunghezza di circa 170 metri con le soste che permettevano inoltre una piacevole visuale panoramica della valle coadiuvate da una splendida giornata di sole. Arrivati infine sulla vetta ci attendeva il privilegio di poter guardare dall'alto in basso l'intera vallata. Dopo la discesa in corda doppia a concludere la scalata ci siamo concessi una piccola sosta pranzo a base di panini & co. A completamento di questa magnifica giornata ci siamo poi diretti verso il settore di vie monotiro per un ultimo assaggio di roccia prima di tornare al cemento cittadino. Conclusasi anche quest'ultima parte della giornata ci siamo poi diretti verso le macchine pronti per il viaggio di ritorno.

Andrea Barbi

16 settembre – Una piacevole **Gita Bimbi**

Ci siamo ritrovati alla base della collina torinese (strada Sabaudia) con una trentina di partecipanti di cui 12 bimbi. Dopo giornate settembrine radiose il cielo era un po' imbronciato ma nessuno si è lasciato intimorire: aspettando tutti i partecipanti iniziamo con un fresco spuntino di fragoline bio.

Il programma della gita prevedeva di partire a piedi da qui ed arrivare al faro della Maddalena, ma l'itinerario è stato "lievemente" modificato dando priorità al piacere di stare insieme, piuttosto che a raggiungere compatti – e magari un po' disfatti - la meta.

Abbiamo così parcheggiato le macchine un po' più su in Strada val Pattonera e da lì abbiamo percorso il sentiero 14 del Parco della Collina torinese in mezzo al bosco alla ricerca di impronte di cinghiali ed ascoltando il chiacchiericcio di uccellini e dei bimbi che raccontavano di tutto un po' intrattenendo piacevolmente nonni effettivi, nonni altrui, amici conosciuti

della Giovane Montagna e nuovi amici che si sono molto cordialmente avvicinati all'iniziativa.

Oltrepassato il Pian del Lot, abbiamo poi raggiunto le pendici della Maddalena; in corrispondenza dell'indicazione di un'area giochi alcuni bimbi che incominciavano a dare qualche segno di cedimento a causa della salita, si sono improvvisamente ripresi! Abbiamo così deciso –non per mollezza dei genitori ma per il valore che sta dietro ad una gita bimbi- che forse era giusto rispettare la voglia di giocare insieme dei bimbi e non forzarli a camminare a tutti i costi.

Il gruppo si è dunque diviso: in tanti si sono fermati insieme ai bimbi tra skilift, ponti tibetani e scivoli e un gruppetto di nonni in gamba, mamme ed amici si è rapidamente inerpicato sull'ultimo tratto del sentiero per raggiungere il faro della Maddalena.

L'ora del pranzo intanto si avvicina e... fatto strano... per mangiare siamo scesi tutti verso il punto di partenza, ovvero casa Ballerini. In men che non si dica chi a picco del sole – che intanto si era fatto largo tra le nuvole -, chi all'ombra naturale del glicine e chi sotto un ombrellone su grandi tavoli in legno tutti ci siamo lautamente saziati. Nel primo pomeriggio mentre i grandi si sono dati ad amene e tranquille chiacchierate, i bimbi si sono conosciuti un po' con i tempi e lo spazio favorevoli; qualcuno ha fatto anche il pisolo e poi, dopo svariati giochi ci siamo tutti dati alla raccolta di mele rosse, verdi e gialle che poi ognuno ha portato con sé a casa come ricordo di una piacevole gita bimbi! Alla prossima... e camminate tanto!!!

Una mamma della Giovane Montagna!

PS: Riporto il commento che è venuto dal cuore di Paolo (4 anni) rientrando dalla giornata: «è stato più bello di quando abbiamo fatto noi la prova della gita bimbi: da laggiù in basso fino alla statua lassù e poi di corsa giù!»...

16 settembre – M. Zerbion

È una mattina fredda e uggiosa quando iniziamo la gita verso il M. Zerbion.

Si parte da un parcheggio di un'area pic-nic, ci si inoltra brevemente nel bosco per poi sbucare in una grande radura erbosa che conduce all'inizio del sentiero vero e proprio.

Inizialmente la gita è molto tranquilla: il sentiero non è ripido e la temperatura comincia ad alzarsi, successivamente diventa un po' più ripida. Salendo incontriamo diverse stazioni della Via Crucis e tanti spiazzi per ammirare il panorama.

La prima parte della gita è in ombra, coperta dal bosco, la seconda è... in ombra coperta dalla nebbia! Fortunatamente, una volta giunti sul colle, il cielo si apre e ci mostra uno spettacolo mozzafiato: un immenso

“mare” di nubi bianche si apre intorno a noi facendo sbucare in lontananza le vette delle cime montuose del Bianco, del Rosa e del Cervino.

Giunti in cima ammiriamo l'enorme statua candida raffigurante la Madonna che a braccia aperte protegge la valle.

Dopo un sostanzioso pasto... andiamo a mangiare la polenta da un simpatico signore che in cambio chiede un piccolo contributo per la manutenzione del sentiero. Così, dopo un altro sostanzioso pasto a base di polenta, spezzatino, panna e latte freschi, liquori alle erbe alpine e caffè, ci rimettiamo in marcia verso le macchine con un grande sole dalla nostra parte.

Silvia Antonucci

21-23 settembre – Raduno Intersezionale in Val Sarentino

Da Torino partiamo in sei e ad Asti facciamo l'autostop al pullman che, partito da Cuneo, ci porterà a spasso per tre giorni. (Che magra figura! La sez. di Cuneo, più piccola della nostra è riuscita a riempire un intero pullman... Allora è vero il detto “ torinesi bogia nen” ?)

I coniugi Zenzocchi hanno proposto una magnifica deviazione in Val di Non, in questo momento al massimo dello splendore con tutte le mele mature. È uno spettacolo impagabile!

Facciamo sosta al santuario di S. Romedio in una valletta laterale nascosta e incassata. Ci inerpichiamo fino alla grotta che intorno all'anno 1000 fu abitata dal santo eremita e dove è stata costruita prima una cappella poi altri piccoli edifici fino a formare un complesso architettonico originale e armonioso.

Da Bolzano imbocchiamo la Val Sarentino che, dapprima stretta, oscura e tutta gallerie, si apre poi in uno scenario che ci lascia senza fiato.

Le parole non bastano a descrivere questo angolo di paradiso, i suoi colori, i suoi pascoli pettinati e verdissimi, i suoi masi ordinati e fioriti, le foreste e le cime ma soprattutto ordine e armonia ovunque.

A S. Martino una splendida accoglienza: baci e abbracci con tanti amici che non si vedono da tempo ma che sembra di aver lasciato ieri.

Il giorno dopo nessuno di noi si cimenta con la gita impegnativa (1500 m di dislivello!) ma siamo felici di essere riusciti a fare la gita media e di essere arrivati alla cima degli “uomini di pietra” dove un centinaio di colonne di lastre di arenaria costruite dall'uomo fin dalle epoche preistoriche stanno impalati come sentinelle e ci accolgono con un magnifico sole. È un posto veramente magico!

Intanto chi ha scelto l'itinerario culturale fa una serie di interessanti visite guidate passeggiando intorno al paese di Sarentino accompagnato mirabilmente dalla bravissima Lisa.

Alla domenica saliamo con la cabinovia fino a quota 2130m poi percorriamo un lungo sentiero che, iniziando a mezza costa, sale poi ad una chiesetta con rifugio. Qui, di noi, arriva soltanto Maria Rosa mentre gli altri

si accontentano del rifugio a metà strada anche perché le nuvole si abbassano e il panorama poco alla volta si stringe.

Tutti però sono soddisfatti e dopo una merenda d'addio (noo...diciamo di arrivederci) lasciamo a malincuore gli amici facendo tanti complimenti alla Sez. di Vicenza che ha messo in campo le sue forze migliori per l'ottima riuscita di questa tre-giorni insieme.

Laura

30 settembre – La sezione di Cuneo inaugura la nuova Casa Alpina e invita tutte le sezioni

Grande giornata oggi per la Sez. di Cuneo che inaugura la nuova Casa Alpina in borgata Folchi sopra Vernante.

È da maggio che un manipolo di volenterosi (si distingue soprattutto Renatino) si cimenta nelle opere di restauro, imbiancatura, arredamento e pulizia di quella che oggi è una struttura accogliente e funzionale, adatta per soggiorni estivi ma anche invernali.

Per festeggiare degnamente, in stile G.M., si inizia naturalmente con una gita. La mattinata è splendida: dopo la pioggia di ieri la natura è lavata di fresco. Ci inoltriamo in boschi di faggi ancora stillanti, funghi di tutti i colori si affacciano tra l'erba, le cime già indorate dal sole ci invitano a salire più su.... Ed è come sempre un'emozione veder partire un simile numero di persone (circa 60) che, complice la dolcezza della salita, si salutano, si scambiano notizie, raccontano aneddoti, fanno progetti sempre camminando in gruppetti che si formano e si disfano intrecciando insieme vecchie e nuove amicizie.

Ed ecco il sole che incendia i primi aceri vestiti di giallo, i cespugli di bacche rosse, le vecchie baite. Piccola sosta poi di nuovo su fino alla conca di Creusa che ci accoglie con il suo torrente chiacchierino ed i suoi prati quasi primaverili con fresche erbe che subito ci invitano alla raccolta. Il gruppo dei più risoluti riparte subito alla volta del colle mentre molti si accontentano della meta programmata e si sparpagliano sui prati. Intorno a mezzogiorno le prime nebbie si impigliano sulle cime ed il sole si vela a poco a poco ma, anche se la discesa è un po' più grigia della salita, arriviamo bene (e con funghi nello zaino) al campo base dove altri quaranta amici ci accolgono con nuovi saluti. Poi tutti in chiesa a pregare e cantare al Signore la nostra gioia per essere qui oggi.

Ed è ora di visitare la Casa: è bello vedere tutta questa gente che entra ed esce, sale e scende commentando e congratulandosi con i "padroni di casa" per le soluzioni adottate ed i risultati ottenuti.

Segue la benedizione della Casa e di quanti qui soggiogneranno poi...arriva dal cielo una seconda benedizione dall'alto (casa bagnata, casa fortunata!) che ci obbliga a rientrare al coperto per il momento di festa ...mangereccia.

E che festa!! La Sez. di Cuneo non è seconda a nessuno in fatto di "catering" e non si ha che l'imbarazzo della scelta tra un'infinità di prelibatezze dolci e salate.

A me e a Maria Rosa è veramente spiaciuto che tanti ci chiedessero: "ma di Torino...solo voi?" Forse non siamo stati capaci nel tempo a far capire quanto siano belli questi incontri e quanta gioia lascino nel cuore se si accetta di uscire ogni tanto dal nostro guscio per aprirsi alle sezioni sorelle e ampliare il giro delle amicizie con cui condividere gioie e dolori.

Noi per intanto, dopo aver salutato la Sez. ospitante e le altre invitate (il Presidente Centrale è venuto addirittura da Venezia!) siamo rientrate pienamente soddisfatte della giornata.

Grazie sezione di Cuneo, sei sempre eccezionale!

Laura e Maria Rosa

30 settembre – Palazzina di caccia Sertorio in Val Sangone (1454 m)

Ore 8: ci si trova in piazza Bernini sotto un cielo grigio, ma senza pioggia (siamo 7 donne ed un indomito cavaliere) e subito decidiamo per un cambio di percorso: tutte vogliamo fare la passeggiata nonostante il tempo prometta niente di buono. Già lungo la strada le prime gocce ci dicono che avremo una salita un po' ... bagnata; infatti attraversiamo Giaveno, Coazze, Forno sino alle Prese Rufino sotto scrosci di pioggia.

Lasciata l'auto iniziamo lo sterrato che ci porterà alla meta tra un numero incredibile di cercatori di funghi.

Nonostante la pioggia arriviamo al Pian Tolone al rifugio Sertorio (1454 m), dove troviamo una stufa accesa, una bella polenta e tanta simpatia. Ci asciughiamo con calma ed iniziamo il nostro pranzo a base di polenta (pignoletto rosso di Giaveno), salciccia e formaggi (cervin e toma) della vicina bergeria Selleries.

La storia del rifugio e della vallata è molto interessante. Il rifugio fu costruito per ordine di Luchino Sertorio, proprietario delle Cartiere di Coazze, fu adibito a Palazzina di Caccia, distrutto da una valanga, poi ricostruito e divenne "la palazzina" (protetta da un poderoso paravalanghe) e dal 1988 è proprietà della Comunità Montana. Fu teatro di un violento scontro tra partigiani e tedeschi durante l'ultima guerra: a ricordare questo episodio c'è un bel monumento al partigiano Liborio Ilardi, che sacrificò la vita per aiutare i compagni.

Scendendo nel pomeriggio ci siamo fermati all'orrido della "Leuja scura" e poi alla Grotta di Forno per una preghiera collettiva.

Grazie a Vittorio per aver condiviso con noi la bella giornata.

Marina

7 ottobre – Mombarone

Alla partenza abbiamo fatto l'appello degli assenti per infortuni, constatando che la pratica degli sport violenti e pericolosi reclama spesso le sue vittime: Lorenzo e Matteo.

Il calcio è peggio della montagna.

Comunque in undici ci imbarchiamo sulle macchine e si parte alla volta di S. Giacomo di Andrate.

Arrivati al parcheggio iniziamo a seguire la strada che porta agli alpeggi, per poi seguire il sentiero che taglia gli svariati tornanti.

Man mano che si sale, veniamo incalzati da nubi che risalgono i pendii ricoperti di felci dai colori autunnali.

Per fortuna le nubi si attestano alla quota del lago Paschi permettendoci di arrivare in cima e godere di un panorama fantastico: un mare di nubi dal quale emergeva l'arco alpino. Ormai senza un mare di nubi pare non sia possibile fare una gita degna!

Il ritorno è rapido e ci costa "solo" un paio di occhiali da sole che riescono a centrare un buchetto tra le rocce di una pietraia.

Alle macchine una torta e una bottiglia di vino ci rendono meno triste la strada del ritorno.

Marco Barbi

14 ottobre – Sentiero del Centenario - Sezione di Ivrea

Nonostante le avverse previsioni meteo un nutrito gruppo rappresentante le diverse sezioni occidentali si è trovato, puntuale, all'appuntamento a Quincinetto.

Da qui una tortuosa strada sale i 1000 m di dislivello e conduce all'ampia conca di Scalero.

Le condizioni del tempo hanno fatto variare leggermente il programma così che alpinisti ed escursionisti saliranno entrambi al Bec Renon.

Lasciate le auto i due gruppi si dividono automaticamente; gli alpinisti, dovendo proseguire poi su un percorso più lungo ed impegnativo, allungano subito il passo e, col favore delle nebbie, in breve, non vedono più gli escursionisti.

Il sentiero si snoda su un terreno sempre alquanto ripido. Ogni tanto qualche raggio di sole riesce a forare le nebbie regalandoci suggestive visioni.

Giunti sul Bec Renon e ricompattato il gruppo approfittiamo dell'ampia e comoda cima per imbragarci.

Proseguiamo quindi sulla cresta che conduce al Corno Battaglia dove ha inizio la parte più divertente ed impegnativa del percorso.

Siamo parecchie cordate ed alcuni punti più delicati richiedono un po' di tempo.

Quando arriviamo sulla Cima Battaglia sono già le ore 12,30 e mancano ancora 3-4 cordate.

Alcuni di noi decidono di iniziare a scendere per arrivare puntuali alla Santa Messa che verrà celebrata nella chiesa di Scalaro.

Intanto le nebbie si infittiscono e inizia a soffiare un vento freddo.

Al termine della cresta, dove il sentiero appena individuabile viene ingoiato dal pendio, l'amico Lorenzo Tealdi si presta ad attendere il gruppo di coda.

La strada da fare è davvero lunga; ogni tanto le nebbie si diradano e in basso vediamo il campanile di Scalaro.

Inizia anche a piovere misto a grandine, ma fortunatamente dura poco.

Alle 15,00, dopo aver divorato sentieri, strade, pascoli e boschi, giungiamo puntuali alla Chiesa.

Nel frattempo l'inizio della funzione è stato spostato di un quarto d'ora e così possiamo anche prendere un po' di fiato e scambiare quattro chiacchiere con gli amici già lì giunti.

Prima della celebrazione eucaristica il Presidente della Sezione di Ivrea, Massimiliano Fornero, fa un breve discorso, presentando poi le figure dei due soci cui hanno pensato di dedicare il sentiero: Don Borra e Pesando.

Al termine della funzione ci si sposta tutti all'agriturismo dove ai consueti discorsi di rito, mai scontati e piuttosto sentiti, seguono calorosi applausi; poi, in gioviali chiacchiere, si consumano le ricche ed ottime portate.

Quando usciamo si scatena un violento temporale ma ormai poco importa ed ognuno fa ritorno per la propria strada.

Marta

21 ottobre – Colle Bione

Aggiungo qualche impressione alla relazione ufficiale della gita che sicuramente è stata consegnata a cura del coordinatore. [NdR: invece la relazione del coordinatore non è pervenuta!]

Siamo partiti in allegra brigata: giovanissimi, giovani e "diversamente giovani". Io faccio parte dell'ultima categoria e sono stata molto felice di vedere intorno a noi la vitalità e l'energia delle nuove leve anche se....ci hanno subito distaccati e li abbiamo raggiunti solo al colle quando avevano già avuto il tempo pure di pranzare. E che accoglienza! Vino e caldarroste per tutti! Poi loro ad arrampicare e noi...a fare un sonnellino al sole. Temperatura estiva e colori autunnali: una giornata davvero stupenda. La strada agevole, anche se abbastanza lunga, ci ha permesso di godere appieno la bellezza dei boschi e dei colori, di raccogliere funghi e di fare provvista di aria buona. E, nelle ultime curve, di fare alcune poco piacevoli considerazioni: com'è che abbiamo trovato lunga una gita "normale" come que-

sta? Forse con il tempo si è allungata o le nostre forze non sono più quelle di una volta? Ci siamo quasi fatti battere da Nicola (4 anni) a cui vanno i nostri complimenti.

Comunque, grazie di cuore agli organizzatori!

Laura

27-28 ottobre – Assemblea dei Delegati a Verona

Siamo giunti a S. Fidenzio di Verona tra nebbia e pioggia, ma premiati la notte stessa da un cielo terso che ci ha permesso di godere del bellissimo panorama sul parco e su Verona.

L'introduzione al raduno, tenuta da don Giacomelli sul tema "dalla fatica alla speranza" ci ha subito portati sulle cime a suo tempo conquistate a prezzo di una grande fatica sostenuta dalla speranza della conquista e accompagnata dalla gioia finale.

Al termine dell'intervento noi accompagnatori siamo scesi a Verona e, dopo aver fatto un giro panoramico, attraversato parecchie porte, avvistato bastioni e nobili palazzi, siamo approdati, sempre sotto la pioggia, alla Basilica di San Zeno. Qui siamo rimasti fino a sera, catturati dalle sue bellezze e affascinati dall'interessante spiegazione della preparatissima guida.

Il dopo cena è stato arricchito dall'entusiasmante presentazione del libro sull'ottantesimo di Verona, da parte dell'attuale presidente.

La serata si è conclusa con una simpatica sorpresa. Una filastrocca canora composta da Serena, nota cantautrice di Roma, che ha mirabilmente sintetizzato lavori e vita delle sezioni qui riunite, mettendo in evidenza, con bonaria arguzia, le caratteristiche e l'operato dei membri più autorevoli. Il ritornello che insieme abbiamo cantato, sull'aria di "la domenica andando alla messa" rendeva omaggio all'accoglienza e alla spaziosa ospitalità offertaci e diceva:



*Grazie Verona – star con te è lieve –
forse avete problemi di neve – ma non certo di ospitalità!!*

Il giorno successivo la santa Messa ci ha dato tanta serenità e speranza. In una bellissima chiesa, moderna ed essenziale, la nostra comune preghiera è stata anche accompagnata dal dolce suono di un violino. Poi partenza col pullman per Bosco Chiesanuova (1100 m). Pioggia, neve ed un po' di bufera hanno reso più avventuroso il percorso a piedi all'antico Baito e poi al ricco ed interessante museo etnografico, la cui visita ha degnamente completato un viaggio ricco di esperienze e conoscenze.

In fine ritorno a S. Fidenzio per pranzo, torta squisita e abbracci di ... arrivederci.

Lidia e Olga

APERTURA ESTIVA NATALE REVIGLIO

15 luglio – 2 settembre

Siamo ormai in autunno, tempo in cui possiamo guardare all'estate appena passata, soprattutto quella vissuta alla nostra casa per ferie Natale Reviglio. Possiamo dire che il mese e mezzo di apertura è andato decisamente bene.

Anche se l'apertura ufficiale era il 15 luglio, la nostra casa aveva già accolto, la settimana precedente, il gruppo famiglie della nostra sezione in autogestione.

Nelle settimane successive, vi è stata una frequentazione sempre più numerosa, ad eccezione dell'ultima settimana di luglio e della prima di agosto con poco più di una decina di ospiti. È da segnalare in particolare la prima settimana di apertura con il "tutto esaurito" grazie al contributo di don Lorenzo che ha organizzato uno splendido soggiorno per i suoi ragazzi di Milano: vedere il Reviglio gremito di giovani e giovanissimi è sicuramente la miglior ricompensa per chi ha dedicato tempo e risorse a questa nostra casa e ci deve essere di stimolo per continuare su questa strada.

Le altre settimane hanno registrato la presenza di tante nostre sezioni da Verona a Genova, da Venezia a Cuneo, a Padova, Vicenza, Milano, senza dimenticare Roma che, come quasi d'abitudine, ha riempito l'ultima settimana.

Non dobbiamo dimenticare le presenze anche solo di qualche giorno decise all'ultimo momento e rese possibili dalla buona volontà dei Direttori di Turno che hanno sempre trovato il modo di sistemare tutti quanti nella maniera migliore.

La buona riuscita della stagione estiva la si deve a tutti coloro che hanno scelto di trascorrere un periodo, breve o lungo, nella nostra Casa e, soprattutto, a quanti, nel silenzio e nello spirito della disponibilità, si sono offerti per la gestione del Reviglio. Un grazie particolare va a Carmen che, come oramai da tanti anni, non solo ci ha deliziato con i suoi sempre squisiti manicaretti, ma ha anche saputo affrontare e risolvere i piccoli problemi quotidiani di organizzazione affiancando in maniera esemplare i vari Direttori. Un grazie di cuore a Valentina per aver affiancato Carmen in maniera esemplare, per il lavoro svolto in maniera impeccabile e sempre con il sorriso sulle labbra.

Non possiamo infine dimenticare il lavoro dei Direttori che è premessa indispensabile per l'apertura della Casa al fine di organizzare al meglio la convivenza di tanti soci, con esigenze a volte molto diverse tra di loro, e di gestire con precisione e puntualità i vari aspetti burocratici che l'apertura del Reviglio comporta.

Per questo ci teniamo in particolar modo a ringraziare tutti coloro che si sono offerti come Direttori di Turno, soprattutto alla luce del fatto che

molti sono ormai da tantissimi anni che si assumono questo compito. Proprio per questo è importante che molti altri soci di Torino, in particolare i più giovani, si propongano in futuro per questa bellissima e gratificante esperienza.

Vi aspettiamo numerosi alle prossime aperture (invernale ed estiva)!

Serate in sede

4 ottobre – *Emozioni con le Ali*

Il titolo specchia veramente il contenuto: per chi è abituato a vivere con i piedi per terra è davvero emozionante sollevarsi, guardare il mondo dall'alto e cambiare prospettiva. Non solo è *Emozione* ... è anche *Disorientamento!!!!* Io non sono alpinista e le montagne più importanti le ho solo osservate dal basso quindi, mi vergogno a dirlo, non le ho riconosciute, con mio grande rincrescimento.

Ho ammirato le immagini ma la mia curiosità è rimasta inappagata. Avrei tanto gradito qualche parola di spiegazione!!

In ogni modo complimenti a chi ha non solo volato ma anche filmato montato gradevolissime sequenze capaci veramente di creare emozioni.

Laura



VITA SOCIALE

18 ottobre – **Assemblea Ordinaria dei soci**

Non è stato un bello "spettacolo" trovare la sede semi-vuota, giovedì 18 ottobre, in occasione dell'annuale Assemblea Ordinaria dei Soci.

A questo importante appuntamento, infatti, erano presenti poche decine di persone, diversamente dagli anni scorsi, quando la partecipazione era stata numerosa.

Mi rendo conto che forse l'Assemblea non è un incontro particolarmente divertente; si parla di bilanci, conti, andamento della Sezione, eccetera, ma è l'occasione principale per i soci di partecipare attivamente, con le loro proposte, suggerimenti, critiche ed osservazioni, alla vita dell'Associazione.

Spero che chi non ha partecipato all'Assemblea abbia almeno la voglia e la pazienza (o l'interesse) per leggere questo breve resoconto.

Daniele Cardellino

Giovedì 18 ottobre 2012 si è tenuta la consueta Assemblea annuale dei soci: purtroppo il numero dei partecipanti era abbastanza esiguo.

Dopo aver salutato l'Assemblea il Presidente ha relazionato sull'andamento delle attività sociali dell'anno appena trascorso.

Tra le novità proposte per il prossimo anno ci saranno alcune gite facili di alpinismo per avvicinare i giovani a questa disciplina che caratterizza la nostra società.

Marco Ravelli ha relazionato relativamente alla gestione del Natale Reviglio che ha registrato una buona partecipazione nel mese di Luglio con un bel gruppo di giovani di una parrocchia di Milano e nel mese di Agosto con soci di varie sezioni. Ha inoltre fatto notare che la ringhiera del terrazzo era stata rifatta e che c'è una proposta di modifica alla strada che consentirebbe il parcheggio dell'auto di servizio in prossimità dell'attuale campo da bocce.

Giancarlo Destefanis ha esposto i risultati del Bilancio Sociale che è stato approvato all'unanimità dai soci; anche il Bilancio preventivo è stato approvato dall'Assemblea.

L'Assemblea è proseguita con l'aggiornamento, effettuato da Marco Ravelli, relativo ai programmi del Centenario della Giovane Montagna. L'anno 2014 vedrà tutte le sezioni impegnate in questa celebrazione.

Particolarmente impegnativo sarà il compito che dovrà affrontare la sezione di Torino nell'organizzare la salita al Rocciamelone che concluderà il cammino del Centenario, l'Assemblea dei Delegati, una mostra di foto storiche e l'incontro con l'Arcivescovo.

Il Presidente, a conclusione dell'Assemblea, ricorda ai soci che si vuole stampare il calendario 2013 (con le foto delle gite sociali del 2012): l'invito è quello di far pervenire le immagini migliori delle gite svolte; ricorda che procedono gli incontri per la stesura del calendario gite e sollecita i soci ad inviare delle proposte ed a rendersi disponibili nel coordinamento delle gite; ricorda inoltre i prossimi appuntamenti.

Carola Rainetto

Notizie dal Consiglio Centrale: ottobre-novembre

Il Consiglio Centrale nella riunione di ottobre ha preparato il programma dell'Assemblea dei Delegati a Verona il 27 dello stesso mese. Ha inoltre discusso le iniziative per il centenario tra quelle già fatte e quelle ancora da fare. Il Presidente Piasentini, ha comunicato che ha incontrato il vescovo di Torino Mons. Nosiglia che gli ha assicurato la celebrazione della S. Messa in Duomo nel 2014 e successivamente il direttore del Museo della Montagna al Monte dei Cappuccini per chiedere una esposizione permanente all'interno del museo di un simbolo della GM dopo il 2014 e il permesso di una esposizione temporanea di francobolli. Sempre per il centenario, il consiglio ha analizzato le difficoltà logistiche per la permanenza dei delegati in occasione dell'assemblea e le attività da organizzare ancora in sospeso.

Il Presidente ha riferito inoltre, di essere stato presso la Santa Sede assieme alcuni soci di Roma, per presentare una lettera della GM per la richiesta

di una benedizione speciale durante l'Angelus ed una udienza privata per i soci convenuti.

Sempre nel mese di ottobre si è visto a che punto è il Cammino del Centenario per le sezioni ed il Presidente Piasentini si è detto soddisfatto per come stanno procedendo le iniziative.

Sono state presentate, inoltre, le iniziative delle sezioni per le attività intersezionali nel 2013 e le proposte di attività della CCASA.

Nella riunione di Verona presso la struttura di S. Fidenzio, il consiglio ha discusso ed approvato i bilanci 2012 e 2013 da presentare nell'assemblea del pomeriggio e l'approvazione delle attività intersezionali proposte dalla CCASA da presentare sempre nell'assemblea.

Il segretario: Eugenio Gianotti

Lavori dell'Assemblea dei Delegati

Sabato 27 ottobre, presso la casa di spiritualità a San Fidenzio, diocesi di Verona, i Delegati della Giovane Montagna si sono trovati per l'annuale Assemblea.

Al saluto del Presidente della Sezione di Verona, Stefano Dambruoso, è seguito quello del Presidente Centrale Tita Piasentini che ha poi passato la parola ad Alessandro Camagna, Presidente del CAI Verona, intervenuto anche in rappresentanza del Presidente Centrale Martini, impossibilitato a presenziare ai nostri lavori.

Don Andrea Giacomelli, responsabile dell'ufficio diocesano per la pastorale del tempo libero, sport, turismo ci ha poi guidato in una riflessione sul tema "Dalla Fatica alla Speranza".

L'argomento successivo, "quale alpinismo per la nostra Associazione", è invece stato trattato dall'amico Massimo Bursi (GM Verona) che, proiettando suggestive immagini e commentando alcune frasi significative scritte da alpinisti di tutte le epoche, ha sottolineato quanto ci possa essere ancora in comune tra l'alpinismo del passato e quello di oggi, lasciandoci così ancora sognare e sperare per le nuove generazioni... "L'alpinismo ha un passato segnato ed un futuro tutto da inventare".

A questi due ricchi momenti di riflessione è seguita la relazione del Presidente Centrale Piasentini che subito ci provoca con la domanda "ha ancora senso appartenere alla Giovane Montagna?".

Dopo un rapido excursus sul tema "Cultura G.M." il Presidente relaziona sull'operato del Consiglio Centrale e sull'andamento di tutte le sezioni.

Chiude questa prima parte dell'Assemblea il socio Germano Basaldella, aggiornandoci su come procede la stesura del volume del Centenario.

Dopo una breve pausa si passa agli argomenti più tecnici quali la discussione ed approvazione dei bilanci (consuntivo e preventivo) che vengono approvati entrambi all'unanimità.

Francesca Carobba relaziona poi sull'attività e sui programmi della rinnovata CCASA

Vengono poi presentate ed approvate le date delle attività intersezionali del prossimo anno.

L'ultimo intervento è stato quello di Giovanni Padovani che ha sottolineato, una volta di più, l'importanza culturale della nostra Rivista, molto spesso apprezzata più all'esterno che dai soci G.M. ai quali viene inoltre richiesta più collaborazione sia in termini di articoli da pubblicare sia per la ricerca di inserzionisti pubblicitari.

Su tutti gli argomenti trattati si apre poi il dibattito che ci condurrà rapidamente all'ora di cena.

Per concludere la serata ci troviamo di nuovo nella sala convegni dove il Presidente di Verona presenta il libro edito per celebrare l'80° della Sezione di Verona (in realtà festeggiato nel 2009).

Le parole di Stefano Dambruoso sono arricchite dalle illustrazioni che scorrono sullo schermo, rendendoci così partecipi del cammino svolto dagli amici veronesi in tutti questi anni.

Prima di augurarci la buona notte Serena Peri ci allietta con la sua consueta relazione canora, che sa sempre cogliere e sottolineare i momenti più significativi dell'Assemblea. A lei e soprattutto agli amici veronesi va il nostro grazie.

Marta



⇒ QUOTE SOCIALI ⇐

Le Quote Sociali per il 2013 non sono state aumentate e mantengono gli importi del 2012:

Soci **Ordinari**:.....**35,00** euro

Soci **Aggregati**:**23,00** euro

Soci **Aggregati Ragazzi**: ..**16,00** euro

Si invitano i Soci ad essere solleciti e presenti al versamento mediante una visita in sede (ogni giovedì sera dalle 21,15 h alle 22,30 h) o, se proprio non è possibile venire, mediante il seguente Conto Corrente Postale:

n°13397104

SOCIETÀ ALPINISTICA GIOVANE MONTAGNA

VIA ROSALINO PILO 2 BIS 10143 TORINO

ovvero con bonifico su IBAN = IT95 Q 07601 01000 000013397104

(BancoPosta, Ufficio Postale 19, Via Bruino 1 Torino)

indicando chiaramente il motivo (Nome Ordinario, eventuali Aggregati)

AVVISO IMPORTANTE: Il versamento della quota deve essere effettuato entro il 31 MARZO 2013, come da Statuto della Sezione.

Chi non rinnova entro la data statutaria perde la qualifica di socio - e di conseguenza la copertura assicurativa.

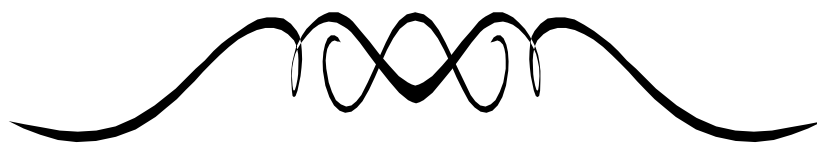
n° 4 DIC 12 - 22

Il tardivo rinnovo potrà comportare un ritardo di almeno 30 giorni nella regolarizzazione della posizione.

Vi chiediamo di rinnovare rapidamente la vostra adesione al sodalizio, per non mettere in difficoltà burocratiche coloro che si prodigano, anche nel vostro interesse, a mantenere efficiente la gestione della Sezione.

Per agevolare coloro che hanno rinnovato nel 2012 mediante ccp, troveranno in questo notiziario un bollettino precompilato, ma una visita in sede è sempre gradita.

P.S. Giovedì 20 dicembre, serata di Natale, la segreteria resterà chiusa per permettere anche alla cassiera e al segretario di parteciparvi!



**LA SEDE È APERTA TUTTI I
GIOVEDÌ (NON FESTIVI)
dalle 21,00 h alle 23,00 h**

Avvisiamo che giovedì 27 dicembre e giovedì 3 gennaio 2013 la sede sarà chiusa.

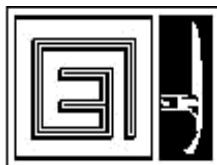
Si riaprirà quindi giovedì 10 gennaio 2013

⇒ Il prossimo notiziario sarà disponibile in sede giovedì 7 marzo 2013 (forse).

La redazione non è in alcun modo responsabile di quote, nomenclatura o grafia errata delle località. Esse vengono trascritte così come sono fornite dai relatori.

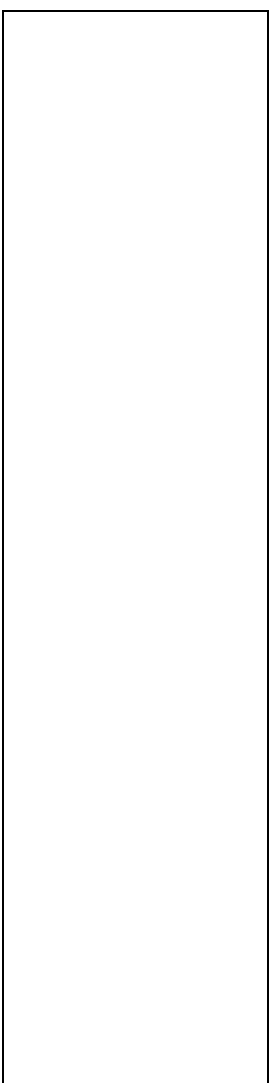
Redazione a cura di E. Rocco e M. Bolla.

Suppl. a la "Giovane Montagna", n.
Conto n. 442/A - Spediz. in a.p. 45% art. 2.
Comma 20/b - L. 662/96 - Filiale di Torino



GIOVANE MONTAGNA

Sezione di TORINO - 10143 Via Rosalino Pilo 2 bis



*In caso di mancato recapito, inviare
all'Ufficio C.M.P. Nord di Torino
per la restituzione al mittente,
che si impegna a versare la tassa dovuta.*

